

**Parrocchia "Gesù Crocifisso"
VAJONT**

Tema: La Chiesa nella sua visibilità è chiamata a essere un "segno" intelligibile e credibile della comunione trinitaria.

**INCONTRO CEB E GRUPPI FAMILIARI
Ottobre 2016**

Presso fam. _____

Via _____

giorno _____

Ore _____

Introduzione

Papa Francesco sta suscitando grande entusiasmo, e molte persone accorrono ad ascoltarlo. Egli sta insistendo molto su una Chiesa sempre dalle porte aperte, che ascolta tutti, accoglie tutti, abbraccia tutti e non si chiude mai a nessuno.

Nel disegno di Dio la Chiesa deve presentarsi come l'anticipo del mondo pervaso dai valori del Regno, ovvero la nuova umanità fondata sulla carità.

Pertanto occorre che coloro che professano la fede in Cristo, nella Chiesa, siano coscienti della loro vocazione, quella cioè di anticipare e manifestare concretamente il Regno di Dio, diventando segno intelligibile e credibile davanti al mondo.

In questo primo incontro la nostra riflessione vuole aiutarci a capire il compito che spetta ad ogni membro della Chiesa per essere questo segno.

PARTE PRIMA

Visione della realtà

Domanda:

Molti che non frequentano la Messa domenicale si giustificano dicendo che non vanno per non incontrare persone che sono lì per criticare gli altri e quando escono di chiesa ne fanno più di Bertoldo.

- 1. Secondo voi, questi tali diventano segno credibile e intelligibile della loro vocazione di cristiani?*
- 2. Se sì, dovremmo chiudere le chiese e fare a meno di celebrare l'Eucaristia?*
- 3. Se no, cosa si dovrebbe dire del loro modo di scusarsi?*

PARTE SECONDA

Illuminazione biblica

Gesù ha fondato la chiesa dove i battezzati sono chiamati a manifestare praticamente la loro natura di figli di Dio. Ascoltiamo ora cosa ci dice la Sacra Scrittura in riferimento alle riflessioni che abbiamo appena condiviso rispondendo alle domande.

Il brano che ascolteremo ci presenta una comunità cristiana nella quale la rete dei rapporti all'interno e all'esterno di essa erano saldamente fondati nella fede, nella speranza e nella carità, le tre virtù teologali che fanno cogliere le persone nella loro vera identità e validità.

Dagli Atti degli apostoli

(Atti 2,42-47)

I fratelli erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la stima di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati. – Parola di Dio.

PARTE TERZA

Confronto e preghiera

Dopo aver lasciato parlare la Sacra Scrittura, confrontiamo ora ciò che essa ci ha detto in riferimento ai punti di vista che abbiamo espresso, rispondendo alla domanda che ci siamo posti all'inizio.

Domanda:

Papa Francesco invita a superare la cultura dello scarto nei confronti degli altri.

4. *Nelle mie relazioni quotidiane, in famiglia, nel lavoro, nello sport, nello svago ecc., quanto mi lascio condizionare da questa cultura dello scarto nel valutare le persone?*

(Ora facciamo un momento di silenzio e ognuno dia la sua risposta a Dio nel proprio cuore)

Elementi di dottrina spirituale

- ◆ La chiesa particolare deve essere un segno che addita il Cristo a coloro che vivono nel suo stesso territorio (cfr EV1/1155).
- ◆ L'unità dei cristiani è segno stimolante della fede (cfr EV5/1107).
- ◆ Tutti i membri della chiesa sono chiamati ad essere segno dell'unione con Dio e della salvezza del mondo (cfr EV6/594).
- ◆ I missionari devono dare vita ad assemblee di fedeli che, seguendo una condotta degna della vocazione alla quale sono state chiamate, diventino segno della presenza di Dio nel mondo (cfr EV1/1127).
- ◆ La povertà scelta per amore è segno apprezzato dell'essere al seguito di Cristo (cfr EV1/740).
- ◆ Ogni laico dev'essere un segno del Dio vivo (EV1/386).

Preghiera

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

- Per i cristiani.
Perché prendano coscienza della partecipazione alla vita di Dio che hanno ricevuto nel santo battesimo e si impegnino per la sua crescita e maturazione. Preghiamo!
- Per le famiglie.
Perché lo sforzo e l'impegno di ogni loro membro miri a realizzare la loro vocazione a diventare piccole chiese domestiche. Preghiamo!
- Per gli immigrati.
Perché insieme scopriamo che le differenze culturali, religiose e sociali non sono impedimento all'integrazione ma un arricchimento reciproco secondo i valori proclamati da Gesù. Preghiamo!
- Per gli uomini e le donne che vengono da lontano.
Perché le distanze culturali non ci impediscano di riconoscere che il nostro creatore è anche il loro creatore e che l'amore che ha per noi lo ha pure per loro. Preghiamo!
- Per la nostra comunità parrocchiale.
Perché la vita dell'insieme sia sempre più segno intelligibile e credibile della comunione trinitaria. Preghiamo!

PARTE QUARTA

Impegno

Dopo aver invocato nella preghiera l'aiuto del Signore, cerchiamo di trarre qualche utile conclusione con il seguente impegno:

Domanda:

Sappiamo che ogni persona, per quanto povera e segnata da fragilità e limiti, ha pur sempre delle qualità che Dio le ha dato per l'insieme. Scoprire e valorizzare questa ricchezza nascosta ci permetterebbe di superare la fretta istintiva di scartare tali persone.

5. Secondo voi, è possibile realizzare questo, o quali sarebbero gli ostacoli da superare?

Comunicazioni

I capigruppo e coordinatori dei Gruppi familiari e delle CEB (o eventuali sostituti) sono invitati a partecipare al consiglio Pastorale Parrocchiale che avrà luogo il 10 novembre prossimo alle ore 20,00 presso il Centro Comunitario Parrocchiale, col seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni importanti
2. Situazione economica parrocchiale.
3. Lavori urgenti eseguiti e altri da mettere in programma.
4. Consegna del Programma Pastorale Parrocchiale per l'anno 2016 - 2017.

Conclusione

Si conclude con la recita del Padre nostro. L'immagine della Madonna e dell'Eucaristia viene consegnata alla famiglia che ospiterà il Gruppo o la CEB nel prossimo incontro.